



Ministero  
dell'Istruzione,  
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo  
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"  
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani  
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654  
email: [gevc010002@istruzione.it](mailto:gevc010002@istruzione.it) – Pec: [gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it](mailto:gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it)  
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

### Scheda descrittiva di Rendicontazione

<b>Titolo: Sperimentazione del tutoraggio</b>
<b>Redattore: Sara Urgeghe, Alice Pagani</b>
<b>Docenti coinvolti</b>
Alcuni consigli di classe.
<b>Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse</b>
Valutazione....ma poi? Come facilitare l'acquisizione di consapevolezza e stimolare nell'alunno l'attivazione di strategie per superare le proprie difficoltà a scuola.
<b>Eventuali riferimenti teorici</b>
Materiali sul tutoraggio prodotti dalle scuole Rinascita-Livi e Scuola Città Pestalozzi.  Laura Formenti <i>Accompagnamenti narrativi: una danza in 4 tempi</i> in Focus n°5 giugno 2011  Norina Vitali <i>Verso il "possibile". L'insegnante-tutor come facilitatore cognitivo.</i> (materiali dell'incontro organizzato dalla scuola don Milani il 10 settembre 2012)
<b>Declinazione degli obiettivi specifici</b>
Progettare, attuare e monitorare un percorso di tutoraggio.
<b>Descrizione dell'attività</b>
L'esigenza di sperimentare un percorso di tutoraggio nasce dalla necessità di sviluppare negli alunni una competenza metacognitiva che permetta loro di riflettere sul proprio percorso scolastico, in maniera costruttiva ed efficace. In questa prospettiva l'insegnante assume il ruolo di facilitatore e guida gli alunni attraverso un'indagine su se stessi, finalizzata all'attivazione sempre più autonoma e consapevole di strategie per superare o aggirare le proprie difficoltà a scuola. Durante l'anno scolastico 2011/2012 il percorso di tutoraggio è stato sperimentato in una classe seconda. E' stato predisposto uno strumento di supporto all'azione congiunta dell'alunno e il suo tutor, ovvero un fascicolo che ogni alunno ha compilato autonomamente durante la fase preliminare del percorso; è stato chiesto a ciascuno di esprimersi, individuando i propri punti di forza e di debolezza, relativamente ai tre ambiti trasversali dell'esperienza scolastica: l'organizzazione del proprio lavoro, le relazioni con i compagni, le relazioni con gli adulti. Successivamente due insegnanti di classe hanno condotto una serie di colloqui individuali, a partire dalle riflessioni riportate dai ragazzi sul proprio fascicolo. Lo scopo del colloquio era quello di indagare il grado di consapevolezza e la capacità di autovalutazione mostrate dall'alunno, e di stimolare l'individuazione di strategie adatte a superare le proprie specifiche difficoltà attraverso l'assunzione di un impegno legato al contesto scolastico, limitato, concreto e realizzabile. Durante i successivi incontri il tutor aveva il compito di verificare che l'impegno venisse portato a termine, e in caso positivo guidava l'alunno verso un'acquisizione di responsabilità sempre più ampia e diffusa; nel caso di un parziale o mancato raggiungimento dell'obiettivo, il percorso proseguiva con la ricerca delle ragioni di questo esito, e la sperimentazione di strade alternative per

<p>raggiungere il medesimo obiettivo. E' necessario che, anche nel caso in cui soltanto due insegnanti conducano i colloqui, il progetto venga assunto dall'intero Consiglio di classe e che l'andamento del percorso di ogni singolo alunno venga condiviso da tutti i docenti. A tale scopo sono stati utilizzati gli incontri in presenza del Consiglio di classe e la piattaforma di comunicazione on line. Sulla piattaforma è stato predisposto un file condiviso (wiki), contenente tutte le informazioni relative ai percorsi degli alunni e continuamente aggiornato.</p>
<p><b>Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa</b></p>
<p>All'inizio del corrente anno scolastico è stato organizzato un seminario di studio sul tutoraggio che partisse proprio dall'esperienza fatta lo scorso anno. All'incontro hanno partecipato gli insegnanti del consiglio di classe, altri insegnanti della scuola e un esperto esterno. L'analisi e la riflessione sul percorso dello scorso anno ha portato ad una nuova sperimentazione in una classe terza.</p>
<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>
<p>Analisi e sistematizzazione di una serie di pratiche di fatto già presenti nella routine scolastica ma non ancora formalizzate</p>
<p><b>Criticità emerse</b></p>
<p>La sperimentazione ha permesso l'individuazione delle seguenti criticità:          -problemi organizzativi: chi fa i colloqui, in quali spazi e in quali tempi;          -problemi di condivisione: come scambiarsi le informazioni acquisite nei colloqui;          -problemi legati alla formazione: come gestire il colloquio, bisogno di una formazione.</p>
<p><b>Possibili sviluppi</b></p>
<p>In seguito a una serie di riflessioni, modifiche e aggiustamenti, il percorso di tutoraggio verrà sperimentato (durante l'anno in corso, 2012/2013) anche in una classe terza. In questo caso, ad esempio, saranno tutti i docenti, e non due soltanto, ad assumere il ruolo di tutor; ciascun insegnante tutor avrà il compito di seguire due o al massimo tre alunni. Altri Consigli di classe stanno valutando l'opportunità di cimentarsi in un percorso simile nelle proprie classi. La sperimentazione di diversi modelli di tutoraggio all'interno di un numero crescente di Consigli potrebbe portare in futuro alla costruzione di un modello comune, diffuso e utilizzato in tutte le classi.</p>
<p><b>Condizioni di trasferibilità dell'esperienza</b></p>
<p>Non esiste un modello di tutoraggio unico e rigidamente preordinato. A partire da alcuni assunti di base, ciascun istituto scolastico o consiglio di classe può costruire il proprio progetto di tutoraggio, adattandolo alle risorse e i vincoli presenti nel proprio contesto di lavoro.</p>
<p><b>Documentazione online</b></p>
<p><a href="#">Fascicolo alunno: il quaderno del mio percorso</a></p>

